IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 250. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì 11 Settembre 1903.

☛ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☚

Troppo tardi?

La *Perseveranza*, parlando della inchiesta sulla Marina, dice che, dopo molti errori, molte incertezze e molte puerilanimità, nelle quali il Ministero ha ondeggiato per parecchie settimane, finalmente si è deciso e vuol comporre una Commissione d'inchiesta per venire in chiaro delle accuse generiche lanciate contro l'Amministrazione.

Tutti erano persuasi, soggiunge la nostra pro-zia milanese, che se il Ministero avesse respinto l'inchiesta parlamentare, non era già perchè si rifiutasse di far la luce, ma bensì pel modo e per le circostanze in cui l'inchiesta era stata proposta: tutti quindi si attendevano appena chiusa la Camera che il Ministero avrebbe lestamente provveduto alla nomina della Commissione, anche per togliere ogni pretesto a supporre che, indugiando, volesse lasciar cadere la cosa.

E fin qui possiamo essere d'accordo. Non sarebbe esatto però il dire che l'on. Zanardelli non abbia pensato, chiusa la Camera, alla Commissione d'inchiesta, essendo noto che inizio subito pratiche con uomini parlamentari per comporla.

Se non che essendo sopraggiunta la malattia di Leone XIII con tutte le conseguenze, la questione delle tariffe ferroviarie e avendo l'on. Zanardelli incontrato delle resistenze in taluni deputati dell'estrema, che desiderava facessero parte della Commissione, le pratiche si arenarono.

Ora il torto dell'on. Zanardelli è stato quello di essersi personalmente addossate troppe cose, nonostante le sue condizioni di salute e di non essersi deciso a comporre la Commissione anche senza la partecipazione di alcuni membri dell'estrema sinistra, visto che non voleva saperne, dopo aver fatto tanto chiasso per l'inchiesta parlamentare.

Dove non consentiamo più cola *Perseveranza* è nelle sue conclusioni.

Il Ministero, essa dice, fece nulla: lasciò che il Bettolo presentasse la sua querela e più ancora non seppe appigliarsi ad alcun partito, quando i 35 ufficiali della Spezia sporsero querela e furono lasciati senza consiglio; oppure, allo stato delle cose, non se ne può uscire che con una inchiesta parlamentare.

Anzitutto, secondo noi, l'on. Bettolo non poteva far a meno, nella situazione creatagli dalla crisi, di dare la querela, e in quanto agli ufficiali non è vero che il Ministero non si sia preoccupato della loro querela e il abbia lasciati senza consiglio.

Ma lasciamo da parte tutte queste considerazioni retrospettive e veniamo alla situazione attuale, creata dalla sentenza inattesa del Tribunale di Roma.

La *Perseveranza* dice che gli ufficiali essendo stati messi dall'*inconsulta deliberazione* del Tribunale di Roma, in una situazione ancora più penosa di quella da cui volevano togliere se stessi e la Marina ad un tempo, una Reale Commissione d'inchiesta non avrebbe l'efficacia necessaria.

Non basta: essa soggiunge che in Romagna si dice e si pensa che Ferri ed i suoi hanno trionfato, che in alto c'è del marcio che si vuol nascondere e che i quattrini che si spendono nell'armata e nell'esercito sono buttati via; dal che più intenso l'odio alla borghesia e alle istituzioni.

Ma se così è, ci sembra che la *Perseveranza* avrebbe dovuto venire, dato lo stato delle cose, a conclusioni completamente opposte e cioè all'urgenza di far la luce col mezzo più rapido.

E' ammessibile, diciamo noi, che si possa lasciare per altri cinque o sei anni la Marina e gli ufficiali nella penosa situazione, che la *Perseveranza* deplora, e l'opinione pubblica ravvolta dalla nebbia dei sospetti?

Ebbene questo sarebbe il risultato inevitabile, volendo correre appresso all'inchiesta parlamentare, mentre una Commissione Reale composta egualmente di uomini parlamentari e di quelle alte competenze tecniche nonchè Magistrature raggiungerebbe lo scopo di fare luce completa e colla massima sollecitudine.

Il *troppo tardi* adunque si può applicare all'inchiesta parlamentare, non a quella governativa, che giungerebbe sempre in tempo, se condotta sollecitamente.

Nè il paese, lo ripetiamo, vi presterebbe minor fede, poichè, quando una inchiesta è affidata a uomini parlamentari coadiuvati da supremi Magistrati, tutte persone superiori ad ogni sospetto, poco importa che la nomina sia fatta con decreto del Re o con voto della Camera.

Politica e Diplomazia

(S) **Salonicco**, 10 — E' giunto il cav. Milazzo nuovo Console italiano, ed ha assunto oggi la direzione del Consolato. Il conte Revel parte domani.

Londra, 10. — Si crede che S. M. il Re d'Italia arriverà in Inghilterra verso la metà del prossimo Novembre.

Berlino, 10 — Il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, accompagnerà l'Imperatore Guglielmo nel suo viaggio a Vienna.

Stoccolma, 10. — Domani il Re riceverà in udienza solenne, per la presentazione delle credenziali, il nuovo ministro d'Italia, conte Berti.

Parigi, 10. — Il Consiglio municipale di Aix-les bains, nella sua ultima seduta, ha deciso di presentare un indirizzo al Re Vittorio Emanuele III, al suo passaggio da quella stazione. Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità un credito di 1100 franchi per offrire al Re d'Italia un piatto d'argento, un nuovo stile, con le armi della città e con la veduta, in rilievo, dell'Abbazia d'Hautecomba. Nel piatto sarà incisa la seguente iscrizione: « A S. M. il Re d'Italia la città di Aix-les-bains ».

I fatti di Beyrut.

(S) **Costantinopoli**. 10. — Il Vali di Damasco, Nazim Pascià, ha ricevuto ordine di fare una inchiesta sugli ultimi avvenimenti. Egli è giunto a Beyrut con 2 battaglioni di soldati. Numerosi istigatori dei disordini sono stati arrestati; parecchi di essi saranno esiliati. L'ordine fu ristabilito.

La Porta dichiara che l'eccitazione dei musulmani di Beyrut è dovuta alla comparsa delle navi da guerra americane e che le notizie sui disordini avvenuti in quella città sono esagerate. Ora vi regna calma perfetta e la Porta vegliera affinchè non sia turbata.

Moussafer pascia, governatore del Libano, ha ricevuto ordine di recarsi alla frontiera del Libano per impedire agitazioni.

Parigi, 10. — La *Liberté* crede di sapere che furono inviate istruzioni all'ambasciatore Constans a Costantinopoli perchè appoggi presso la Porta i passi fatti dall'ambasciatore d'Italia, marchese Malaspina, a prosito degl'incidenti di Beyrut.

Secondo informazioni dei giornali, il Sultano sarebbe rimasto molto commosso, apprendendo i fatti di Beyrut ed avrebbe dato ordini formal perchè la repressione sia severa e perchè il nuovo Vali prenda tutte le misure necessarie per impedire che i disordini si ripetano.

Nei Balcani.

Costantinopoli, 10. — La situazione a Kassova è ed Salonicco è soddisfacente. Tranne alcuni atti di brigantaggio, subito repressi, nessun fatto importante si è verificato in questi ultimi tempi. Nelle provincie di Monastir e di Adrianopoli vi sono bande di briganti bulgari, che commettano eccessi, ma esse vengono messe in rotta in tutti i punti dove appariscono. Una di queste bande, la più numerosa, fu nel villaggi o di Nercok (Kitsuru) disfatta, lasciando molti morti e feriti. Gli altri sono inseguiti dalle colonne turche.

In altro scontro nello stesso distretto 200 insorti rimasero uccisi. A Smilovo pure gli insorti lasciarono 60 morti sul terreno. Nei combattimenti fra Petre e Bobitcho 350 insorti rimasero morti.

A Dereklecy, sul luogo dello scontro, furono trovate le spalline di ufficiali bulgari. Si è certi che gl'insorti che incendiarono il villaggio di Hodeki-Tchiftan, a 24 km. da Adrianopoli, erano venuti dalla Bulgaria e vi rientrarono.

A causa delle autorità militari gli abitanti che si erano ritirati sulle montagne rientrarono nelle loro case.

Gli insorti che si erano trincerati nei villaggi di Vichani e nelle montagne di Vitch sono stati sterminati. Un'altra banda che s'era posta sulle colline situate fra il lago di Rodnik ed il villaggio di Zelenidy, dopo una viva resistenza, fu completamente sconfitta, con 35 morti. Gli altri per sfuggire si gettarono nel lago annegandovisi.

Gli insorti presso Kirkilisse sono circondati dalle truppe ottomane.

Atene, 10. — Una banda che aveva già passata la frontiera turca fu costretta a rientrare in Tessaglia e disciolta.

La vigilanza al confine è rigorosa.

Costantinopoli, 10. — Le truppe ottomane fecero prigionieri nei dintorni di Tirnovo 119 insorti che furono inviati a Monastir per essere deferiti alla giustizia.

I rivoluzionari lasciarono a Tirnovo molti fucili e munizioni, parecchi pacchi di dinamite e materie ed utensili per la fabbricazione delle bombe.

Il telegrafo fu interrotto per una grande lunghezza dai bulgari a Bamra, Hissar e Femidje, nel vilayet di Adrianopoli, ma venne completamente riparato.

I bulgari uccisero la moglie ed il figlio di Mahsoud effendi, incendiarono a Tirnovo ed incendiarono tutti i villaggi circostanti alla città.

Durante le sommosse bulgare uccisi a Kristidi e la banda era appartenevano fu completamente disfatta.

Pietroburgo, 10. — Il *Novosti*, smentendo recisamente la notizia data da alcuni giornali di un'alleanza formale russo-bulgara, che obbligherebbe la Russia a sostenere la Bulgaria in caso di guerra con la Turchia, fa notare che essendo la Bulgaria un Principato vassallo dell'Impero ottomano, una simile alleanza costituirebbe una violazione del diritto internazionale.

La Russia, conclude il *Novosti*, non ha fatto sulla in questi ultimi anni per incoraggiare l'attitudine aggressiva della Bulgaria verso la Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 10 — Il Sultano ha elargito alla popolazione greca, che subì danni in seguito agli ultimi avvenimenti di Kruscovo, trecento lire turche, ed ha ordinato la ricostruzione della chiesa di Kruscovo.

Il commercio italo-brasiliano

(Confronti statistici).

La R. Legazione di Brasile, dopo di essersi procurata i dati positivi intorno al movimento commerciale fra l'Italia e il Brasile, ha istituito un interessante confronto fra i risultati delle statistiche brasiliane e quelli delle nostre, dal quale risulta che mentre le statistiche italiane fanno pendere a favore del Brasile la bilancia degli scambi, la statistica brasiliana invece accusa, a favore delle importazioni dall'Italia nel Brasile, una preponderanza di circa un terzo sulle esportazioni dal Brasile in Italia.

Questo confronto è anche più interessante perchè ci dà la chiave delle differenze riscontrate fra la nostra statistica commerciale e quella di altri paesi.

Se si paragonano le *importazioni* brasiliane in Italia, secondo le nostre statistiche, con le *esportazioni* per l'Italia, secondo le statistiche brasiliane, si vede che possono essere classificate in tre gruppi:

1. importazione per il consumo nel Regno (commercio speciale);
2. importazione italiane in deposito franco;
3. merci in transito.

Nel fare il confronto tra i risultati delle due statistiche, bisogna tener conto di tutte le queste categorie di merci, come pure della provenienza delle merci stesse, per la ragione, che la statistica brasiliana considera soltanto la destinazione apparente della merce esportata, cioè il porto al quale essa è consegnata, senza tener conto della sua successiva distribuzione.

+

Esaminiamo ora la questione in modo concreto, prendendo ad esempio il caffè.

La statistica italiana da le cifre seguenti:

1.	Importazione per diretto consumo	q. 111,399
2.	Id. in deposito franco	» 33,585
3.	Id. in transito	» 2,108
	Totale del caffè di provenienza brasiliana	» 147,092
	Pol. caffè ricevuto per via di Austria, Francia, Belgio, Inghilterra, Olanda, di probabile origine brasiliana	» 26,530
	Totale generale	q. 173,622
	Statistica brasiliana delle esportazioni di caffè per l'Italia	» 123,065
	Differenza	q. 50,558

Ora mettendo da parte il caffè ricevuto per via indiretta, la differenza fra le cifre della importazione, secondo la statistica brasiliana, si riduce a q. 24,028.

A quale causa attribuire questa differenza? E' probabile, anzitutto, che una parte del caffè esportato dal Brasile per Marsiglia, Gibilterra, Malta, Porto Said ecc. *ad ordine* e che nel 1902 è ammontato in complesso a q. 17,205, sia in fine introdotto in Italia. Conviene inoltre tener conto della differenza tra le date di partenza e di arrivo dei vapori, differenza che potrebbe facilmente dare la spiegazione della residua differenza.

Le esportazioni del caffè dai porti brasiliani raggiungono generalmente la loro cifra massima in dicembre, ma non giungono alla loro destinazione in Italia se non in gennaio, e figurano, per questa ragione, nella statistica italiana dell'anno seguente.

Se le stesse quantità fossero imbarcate ogni anno, i risultati da un anno all'altro si compenserebbero; ma questo non avviene in pratica ed è possibile che una sola grossa spedizione dal Brasile, effettuata alla fine del 1901, spieghi gran parte della differenza rimanente, dopo aver computato le quantità ricevute da Marsiglia e dagli altri porti per via indiretta.

+

Passiamo ora a considerare i valori indicati nelle due statistiche.

Il valore dato dalla statistica italiana alle merci importate in Italia, e il loro valore allo sbarco, ed è costituito dalla somma del prezzo, del nolo e dell'assicurazione; mentre il valore, dato dalla statistica brasiliana, è quello solamente della merce consegnata a bordo, la differenza tra i due valori sarebbe quindi dovuta al nolo ed alla assicurazione.

Il valore di quint. 147,092 di caffè importati in Italia, secondo i dati della statistica italiana ascende a L. 16,180,230 ciò che equivale a L. 110 il quintale; mentre il valore dei 123,064 quintali esportati dal Brasile per i porti italiani direttamente, fu di L. 8,714,621 che equivalgono a lire 70,81 per quintale.

Calcolando a L. 35 per tonnellata il nolo e le spese sino a Genova, il valore si eleverebbe da L. 70,81, franco a bordo al Brasile, a lire 74,31 per quintale, inclusi nolo ed assicurazione, a Genova.

Rimane dunque, anche sulla base adottata dalla statistica italiana, una differenza di L. 35,69 per quintale, che non può essere dovuta, se non ai diversi metodi di valutazione, adottati nell'uno o nell'altro paese.

Nel Brasile la valutazione della quantità della merce viene desunta dai manifesti delle navi in partenza, nei quali deve figurare il peso di ogni articolo separatamente. Questo sistema può considerarsi il più esatto di quanti sono generalmente adoperati, più esatto di quello che si fonda sulle dichiarazioni in dogana, giacchè, essendo il capitano della nave responsabile della consegna della merce, avrà cura di verificare che i pesi indicati nel manifesto corrispondano esattamente alla verità.

+

Altre differenze si ricontrano nelle due statistiche per le pelli, il cacao, i rottami di ferro e di acciaio, i prodotti vegetali, la gomma elastica greggia, i chiodi di garofano, il granturco, ecc.

Riassumendo: il valore totale delle esportazioni dirette per l'Italia è calcolato dalla statistica brasiliana in L. 9,878,136, mentre quello delle importazioni dal Brasile in Italia si fa dalla nostra statistica salire a L. 25,510,100, comprese le importazioni in deposito franco ed in transito: ossia il 48 0/0 di più del valore della prima statistica. Ora, da quanto sopra si è detto, si può con quasi certezza ritenere che più della metà della differenza dipende dalla valutazione troppo alta del caffè in Italia, ed il rimanente da differenze di quantità ed unità di valutazione fra i due paesi.

In Serbia.

Belgrado, 10. — Un migliaio di persone tentò di dare l'assalto agli uffici di due giornali che avevano avuto il coraggio di giustificare la condotta degli ufficiali di Nisch contro i cospiratori di Belgrado che assassinarono i Sovrani.

I redattori dalle finestre spararono sugli assalitori ferendo 4 persone. La gendarmeria e la truppa riuscirono verso le 10 di sera a disperdere la folla.

I dimostranti volevano recarsi dinanzi alla Legazione italiana, ma ne furono impediti dalla polizia.

Belgrado, 10. — Per la ricorrenza del genetliaco del Principe ereditario, un'immensa folla acclamò il Re ed il Principe dinanzi al Palazzo reale. Alla sera la città fu illuminata.

Colonia, 10. — Telegrafano da Belgrado alla *Kölnische Zeitung* che due ufficiali furono arrestati a Nisch insieme al dott. Velikovic già medico di Re Alessandro. Tutti gli ufficiali arrestati sono stati rinchiusi nelle celle della fortezza di Nisch.

L'istruttoria del processo procede con grande alacrità.

Belgrado, 10. — Corre voce che gli assassini del Re Alessandro, i quali sono attualmente padroni del paese, vogliano stabilire un dittatore militare prima della convocazione della nuova Scupcina.

Imperatore o pescatore?

Da qualche tempo la stampa si occupa di Giacomo Lebaudy, che, armato all'Havre alcune navi, sbarcò su un punto abbandonato della costa occidentale dell'Africa, collidea di impadronirsi di un territorio per colonizzarlo e creare così un Impero che egli volle chiamare del Sahara.

Il Lebaudy, sbarcato a terra, lasciò in un punto della costa un posto di 5 soldati, mentre egli con gli altri si avventurava verso l'interno. Ma le tribù berbere attaccarono i 5 marinai abbandonati e li catturarono. Questo fatto, considerato dal Lebaudy un atto di guerra, consacrò il principio della sua conquista, e da quel momento, fattosi chiamare S. M. Giacomo I, Imperatore del Sahara, si circondò d'una piccola Corte: Capo del Protocollo, ufficiali d'ordinanza, ecc.

Il Governo francese, in seguito alla cattura dei 5 marinai e alle lagnanze degli altri componenti l'equipaggio, che abbandonarono un bel giorno il Lebaudy, accusandolo di non aver loro fatto conoscere, al momento dell'imbarco, lo scopo della spedizione, volle fargli sequestrare le navi, il che indusse il Lebaudy a mettersi sotto la protezione della repubblica di Liberia, l'unica che, mediante compenso, autorizzi le navi di qualsiasi nazione a battere la sua bandiera.

I cinque marinai catturati, dopo dolorose peripezie e dopo sofferto ogni sorta di privazioni, vennero liberati dall'incursore *Galilée*, inviato appositamente dal Governo francese. Essi hanno fatto or ora ritorno in Francia, sollecitando un' inchiesta giudiziaria contro il Lebaudy per questi non li indennizzerà largamente per quanto hanno dovuto soffrire.

+

Il Lebaudy, tornato alla sua volta in Europa, sbarcando in Amburgo, si recò all'Aja, dove trovasi tuttora. Intervistato a Las Palmas da un giornalista francese, manifestò la sua piena fiducia nell'impresa tentata, lasciando soltanto dell' attitudine tenuta a suo riguardo dal Governo francese, che accusa di volergli impedire di compiere, unitamente, con l'assenso di Cecil Rhodes. Però egli lasciò intravedere che, come Cecil Rhodes regalò la Rhodesia all' Inghilterra, egli potrebbe generosamente fare altrettanto in favore della Francia col nuovo Impero del Sahara!

+

Il nuovo Impero verrà inaugurato il 1° gennaio prossimo con grande festa a Trois, la capitale, che egli vorrebbe far diventare la Cartagine di quella parte dell'Africa.

+

E' inutile enumerare tutti i progetti grandiosi del Lebaudy il quale, mediante la costruzione di una ferrovia attraverso il Sahara e che dovrebbe essere compiuta nel 1905, vorrebbe semplicemente far deviare verso il suo Impero il commercio che ora si volge verso la Tunisia e l'Algeria.

Intanto il Lebaudy fa annunciare che dirigerà prossimamente un proclama alle Potenze, comunicando loro che le relazioni con l'Impero del Sahara saranno mantenute per mezzo di un solo diplomatico, già nominato, e di un residente presso la Corte arbitrale dell'Aja.

Oltre la colonizzazione del territorio occupato, pare che il Lebaudy cerchi di ottenere il monopolio della pesca in quei paraggi, poichè al Ministero della Colonie in Francia si sa che egli precederà all'impianto di un importante stabilimento sul banco di Arguin, di fronte al futuro Impero e dove trovasi un'enorme quantità di pesce.

+

Molti giornali francesi, anche autorevoli, dicono che i progetti del Lebaudy sono meno fantastici di quello che apparivano dapprima; ma secondo l'opinione di un noto esploratore africano, essi sono fondati sulla sabbia, imperocchè il Sahara non si presta menomamente a lavori di agricoltura.

L'impresa adunque di fertilizzare quelle terre è impossibile, non potendosi dissodare un terreno sul quale non cade mai una goccia d'acqua.

Vuol dire che resta la pesca, che non dovrebbe essere una impresa difficile dove c'è molto poca. Comunque sia, sapremo tra breve se dovremo salutare in Giacomo Lebaudy, che a giudicarlo in distanza ha un po' del mattoide (con quattrini), un pescatore ignobile o l'Imperatore del Sahara.

+

Lebaudy si trova ora all'Aja, dove ebbe di recente un lungo colloquio con due giureconsulti. Su questi colloqui si fanno numerose supposizioni.

Vi è chi dice che Lebaudy vorrebbe ricorrere alla Corte arbitrale dell'Aja per farla pronunziare sulla legalità della fondazione del suo impero.

Altri osservano che trattando il solleciente Sovrano si occupa attivamente della organizzazione del suo impero, fa reclutare un corpo di truppa di 100 uomini che sarà la guardia imperiale di Troja.

Conferenza per la pace.

Vienna, 10 — Al banchetto in onore dei Congressisti per la pace, Beernaert, belga, fece un brindisi all'Imperatore Francesco Giuseppe e Pleiger, austriaco, bevve alla salute dei Sovrani esteri e Labiche, francese, bevve all'Austria-Ungheria.

Legislazione sugli spiriti.

Con circolare di ieri il Ministero delle finanze comunica alle Camere di commercio essere imminente la pubblicazione di un nuovo testo che riunisce tutte le norme regolamentari per la applicazione delle leggi relative alla tassa sugli spiriti e agli spiriti impiegati nelle industrie.

Nella compilazione di tali norme si è tenuto conto dei voti recentemente espressi dagli industriali e dalle loro rappresentanze essenzialmente in gran parte. Si sono quindi modificate varie disposizioni in quanto potevano riuscire moleste al commercio pur mantenendo quelle necessarie alla tutela del pubblico erario contro la frode.

Così sono dichiarati esenti dalle formalità di vincolo pel deposito e per la circolazione gli spiriti adulterati per le industrie e quelli per le bevande alcooliche che hanno i caratteri propri di liquori.

Sono esentati da ogni vincolo gli spiriti e le bevande nell'interno dei comuni chiusi pei quali venga assunto dall'amministrazione daziaria il servizio di vigilanza.

E' escluso l'obbligo della preventiva denuncia per le trasformazioni di spiriti o preparazione dei liquori.

Sono introdotte copiose agevolezze per il ritascio dei recapiti di legittimazione per il trasporto dei prodotti alcoolici e i relativi riscontri.

E' aumentata, a litri cento la quantità di spirito segnata come limite per determinare l' obbligo della tenuta dei registri avvertendo che non sono da computare gli spiriti adulterati e i liquori.

La circolare chiude con una disposizione transitoria che concede agli attuali detentori di spiriti il termine del 31 ottobre per la presentazione delle denuncie.

ECONOMIA E STATISTICA.

La produzione granaria mondiale.

L'Evening Corn Trade List pubblica le seguenti notizie sulla produzione mondiale del frumento nell'anno 1903, in confronto della produzione accertata nel 1902:

	1903 ettolitri	1902 ettolitri	Differenza ettolitri
Austria-Un.	75,600,000	84,400,000 —	8,700,000
Belgio	4,350,000	5,075,000 —	725,000
Bulgaria	13,050,000	14,500,000 —	1,450,000
Danimarca	1,450,000	1,160,000 +	290,000
Francia	121,800,000	124,350,000 +	2,610,000
Germania	43,500,000	51,910,000 —	6,410,000
Gran Bret.	16,675,000	21,025,000 —	4,350,000
Grecia	2,175,000	2,175,000	—
Italia	46,400,000	46,400,000	—
Olanda	2,175,000	2,175,000	—
Portogallo	2,175,00	2,175,000	—
Romania	26,100,000	28,710,000 +	2,610,000
Russia	155,150,000	176,900,000 —	21,750,000
Serbia	4,350,000	4,350,000	—
Spagna	36,250,000	39,150,000 —	2,900,000
Svezia	1,450,000	1,450,000	—
Svizzera	1,450,000	1,450,000	—
Turchia Eur.	14,500,000	14,500,000	—
Tot. Europa	568,400,000	617,555,000 —	49,155,000
Algeria	9,425,100	10,150,000 —	725,000
Col. del Capo	1,450,000	1,450,000	—
Egitto	4,350,000	4,350,000	—
Tunisia	2,900,000	2,900,000	—
Tot.per l'Af.	18,125,090	18,850,000 —	725,000
Argentina	34,800,000	39,150,000 —	4,350,000
Canada	20,000,000	35,380,0[illegible] —	6,380,000
Chili	4,350,000	4,350,000	—
Messico	5,075,000	4,495,000 +	580,000
S.U. d'Amer.	237,800,000	246,500,000 —	8,700,000
Uruguay	2,900,000	2,900,000	—
Tot.per Am.	313,925,100	332,775,000 —	18,850,000
Asia Minore	12,325,000	14,500,000 —	2,175,000
India	106,575,000	81,200,000 +	25,375,000
Persia	8,700,000	7,250,000 +	1,450,000
Siria	8,700,000	7,250,000 +	1,450,000
Tot. Asia	136,300,000	110,200,000 +	26,100,000
Australia	14,500,000	7,250,000 +	7,250,000
Tot. gen.	1,051,250,000	1,086,635,000 —	35,380,0[illegible]

In altre parole la produzione del 1903 è inferiore di 35 milioni di ettolitri a quella del 1902, nella ragione del 3.50 per cento all'incirca.

E' la produzione granaria dell'Asia, notevolmente superiore a quella del 1902, che ha compensato in parte la minore produzione europea ed americana.

Del paesi europei la produzione 1903 è stata inferiore dovunque a quella del 1902, eccettuate soltanto la Francia, la Danimarca e la Romania. Stazionarie l'Italia, la Turchia Europea ed alcuni Stati minori.

Tuttavia queste cifre devono essere accettate con molta riserva. Nell'Argentina, per esempio, la mietitura avverrà soltanto tra qualche mese, ed in Italia il raccolto generalmente si considera superiore a quello dell'anno scorso.

Comunque però l'aumento del prezzo del frumento sui maggiori mercati, dimostra che il raccolto complessivo è ritenuto inferiore a quello del 1902.

La p oduzione del luppolo.

(S) **Parigi**, 10 — Dai rapporti pervenuti al Ministero di agricoltura risulta che la raccolta del luppolo è già incominciata in tutti i paesi di produzione. La situazione può riassumersi così: Stato soddisfacentissimo in Germania, ove si raccoglierà presso a poco, una quantità uguale a quella del 1902. In Alsazia si prevede un raccolto superiore di 10 a 15 mila quintali a quello dell'anno scorso.

In Borgogna e in Lorena si raccoglierà un terzo di più che nel 1902.

In Inghilterra le valutazioni gravitano intorno alla cifra di 600,000 quintali, in luogo dei 320,000 raccolti nel 1902.

In America la produzione sorpassarà circa del 15 0/0 forza un po' superiore a quella del 1902.

Il *deficit* è rappresentato dalla Boemia, dal Belgio e dal Nord della Francia, la cui produzione sarà assolutamente inferiore a quella del 1902.

I progressi economici degli St. Uniti.

Gli Stati Uniti che nel 1870 esportarono per 337 milioni di dollari hanno quasi quadruplicato questa cifra in 32 anni, la loro esportazione nel 1902, avendo raggiunto 1392 milioni di dollari.

L'anno fiscale 1902-903 in cui il commercio generale degli S. U. riuscì nella cifra di dollari 2.445.610.417 lascia l'apice. L'esportazione eccede di 400 milioni l'importazione.

Il Governo ha fatto mettere in azione le macchine comperate in Europa per la lavorazione della seta e la prima materia ricevuta è stata esposta con solennità. Fino ad ora gli Stati Uniti importavano per 75 milioni di dollari all'anno di seta e seterie.

ARMI ED ARMATI

Manovre tedesche

Merseburgo, 10 — Iersera S. A. R. il Duca di Aosta intervenne ad un gran pranzo di gala offerto dall'Imperatore Guglielmo in onore di tutti i Principi che assistono alle grandi manovre.

Stamane il Duca di Aosta ha assistito alla fazione campale che si è svolta presso Naumburg.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 10, ore 17.20 — Domani l'Imperatore Guglielmo assumerà il comando di tre Corpi d'armata e di una divisione di cavalleria condocendoli personalmente contro il nemico comune, rappresentato dal 5° Corpo d'armata comandato dal generale von Treitschke.

Esposizioni e Congressi

Congresso per l'industria del latte.

Bruxelles, 10. — Al Congresso per l'industria del latte vi fu ieri una vivacissima discussione per un ordine del giorno che imponeva ai fabbricanti di aggiungere alla margarina una sostanza rivelatrice. I congressisti olandesi si combattevano vivamente, ma nondimeno, venne approvato. Allora gli olandesi abbandonarono la sala, protestando.

(Torna più comodo vendere la margarina per burro!)

Per la protezione degli operai.

Basilea, 10. — La Commissione internazionale per la protezione legale del lavoro degli operai ha discusso la questione dei danni prodotti dall'impiego di fosforo bianco.

Discussione animatissima.

Dopo una chiara dimostrazione del delegato italiano Belloc, che si possono produrre fosfori igienici, è stata deciso di pregare il Consiglio federale della Svizzera di prendere l'iniziativa per la riunione di una Conferenza internazionale per proibire, mediante una convenzione, l'impiego del fosforo bianco nella fabbricazione dei fiammiferi.

Belloc, a nome dell'on. Luigi Luzzatti, ha dichiarato che questi, come delegato e come privato, farà del suo meglio per ottenere dal Governo italiano tale proibizione.

Millerand ha dichiarato che farà lo stesso presso il Governo francese.

Basilea, 10. — Durante la discussione della proposta intesa a concludere un accordo internazionale per proibire l'uso del fosforo bianco, l'assemblea dell'Associazione internazionale per la protezione legale operai, ha preso vivo interesse alla comunicazione fatta dal delegato italiano, Belloc, sulla fabbrica purgata di fiammiferi non velenosi, alla quale il Ministero di agricoltura italiano, Raccelli, annessa già la medaglia d'oro di benemerenza.

Congresso agricolo nazionale.

(S) **Udine**, 10 — Duecento membri del Congresso degli agricoltori col prefetto e coll'on. deputato Morpurgo visitarono oggi le tenute dell'on. deputato De Asarta a Fraganeo ed assistettero a molteplici applicazioni di elettricità ai lavori agricoli.

Fu offerto ai congressisti un banchetto durante il quale parlarono applauditissimi l'on. De Asarta che brindò a S. M. il Re, il presidente dell'Associazione agraria friulana, Pecile, il comm. Cavalieri, il prof. Poggi ed altri.

I premiati dell'Esposizione di Aquila

III.

Le note dei premi principali che vengo trasmettendo debbono ritenersi per esatte, essendo desunte dai verbali della singole Giurie, non definitivi per altro, mancando i premi d'insieme che trasmetterò in fine.

DIVISIONE X — Silvicoltura — Medaglia d'oro del Ministero di Agricoltura: ai signori Pulitti (fratelli) di Rajo (Aquila) per rimboschimento.

Conferma della ultima onorificenza: Comune di Castel di Sangro, id. Parsichetti march. Nicola (Aquila), id. Marampietri (Citi) di S. Demetrio.

Medaglia d'argento del Comitato: Cappa dei baroni Luigi di S. Nicandro.

Diploma di medaglia d'oro: al Comitato forestale di Aquila per i semenzai e vivai forestali.

Med. d'argento del Ministero di Agricoltura: alla Società di frutticoltura di Berbono.

Med. d'argento del Ministero di Agricoltura: alla R. Ispezione forestale di Aquila per la collezione dei prodotti e delle industrie forestali.

Diploma al merito agrario: al sig' Pietro Montanari regio ispettore di Aquila, per le collezioni e rimboschimenti.

Diploma di benemerenza: alla Società anonima per le industrie forestali, sedente in Roma.

Med. d'argento del Comitato: ai signori Cappelli M. Carlo e Agostino.

Diploma di medaglia d'argento: al Comune di Lecce dei Marsi, id. al Comune di Vallebuga, id. al Comune di Monterale per l'industria del pomierio.

Med. d'argento dorato del Comitato: al r. ispettore forestale sig. Pietro Montanari per monografie sui rimboschimenti ed altre studio forestali.

Diploma di medaglia d'oro: al Comizio Agrario di Aquila per monografie e pubblicazioni concernenti il regime delle acque, i rimboschimenti, la tutela dei boschi e l'industria armentizia.

Med. d'argento del Ministero di Agricoltura: al cav. Augusto Poggi per la pubblicazione « Sulla tutela dei boschi in rapporto all'economia, all'igiene ed alle inondazioni ».

Riparto II. — Zootecnica, Equini — *Sezione I* — Grande diploma d'onore: Ecc.ma Casa Torlonia, agente generale Paradisi ing. sgr. Eugenio, Avezzano, per P. S.

Diploma di medaglia d'oro: Paliti fratelli (Aquila), per stallone Orlando m. s., Ecc.ma Casa Torlonia per stallone Rakney.

Sezione II — Diploma di medaglia d'oro: Ecc.ma Casa Torlonia per gruppo puledri.

Medaglia d'argento: Cappelli Luigi e Giovanni San Demetrio (Aquila) per gruppo puledri; Ecc.ma Casa Torlonia (Fucino) id.; Cappelli Carlo ed Agost.no (Aquila) id.

Sezione III — Giumente di 3 anni ed oltre — Diploma di medaglia d'oro: Di Torano marchese Luigi e Giovanni per Cometa.

Medaglia d'argento del Ministero di agr.: Al suddetto per Valarosa; id. id. per Ravenna.

Diploma di med. d'oro: Cappelli Carlo ed Agostino

(Aquila) per giumente ; Pallini fratelli (Aquila) per Vallerosa.

Medaglia d'argento : Ai suddetti per Altamura ; Cappelli Carlo ed Agostino (Aquila) per gruppo giumente.

Gran diploma d'onore : Ecc.ma Casa Torlonia (Avezzano) per Aurora.

Medaglia d'argento : Flisi Vittorio di Campotosto per Belladonna.

DIVIS II e III — *Sezione II e III della divis. II, Sezione I e II della divis. III.* — Medaglia d'oro del Ministero di agricoltura : Cappelli Luigi e Giovanni, S. Demetrio (Aquila) per gruppo cavalle ; Ecc.ma Casa Torlonia (Avezzano) id. id.

Diploma di medaglia d'oro : Pallini fratelli (Aquila) per gruppo cavalle.

Medaglia d'argento del Ministero d'agr. : Cappelli Carlo ed Agostino (Aquila) per gruppo cavalli.

DIVIS. IV — *Sezione unica* — Asini — Medaglia d'argento : Liberatore Giuseppe di Vittorito per asino stallone ; Morgani Francesco di Goriano.

DIV. V. — *Sez. II.* (Muli) — Medaglia d'oro di S. M. il Re con grande diploma d'onore del Comitato : Sigg. Pallini F.lli, di Aquila, per gruppo Maletti.

Medaglia d'oro del Comitato : Cappelli Carlo ed Agostino, Aquila, per id.

Diploma di medaglia d'oro : Ciarrocca Enrico e figli, di S. Stefano, per id.

Sez. III — Gran diploma d'onore : F.lli Pallini, Aquila, per gruppo muli di servizio.

Diploma di medaglia d'oro : Cappelli Carlo e Agostino per id. — Salli Giulio e F.lli di Castel Delmonte per idem.

Medaglia d'argento : Sulli Vincenzo di Castel Del-monte per muli.

DIV. I. — *Sez. I.* (Bovini - Varietà abruzzese - Torelli da 1 a 2 anni) — Medaglia d'oro del Comitato : Pallini F.lli, Aquila.

Medaglia d'argento del Min. di Agr.: Cappelli Carlo ed Agostino, Aquila.

Sez. II. (Tori da 2 a 4 anni) — Gran diploma di onore : Cappelli Carlo ed Agostino.

Medaglia d'oro del Min. di Agr.: Pallini Fratelli.

Medaglia d'argento del Min. di Agr.: De Amicis Pasquale.

Sez. III. (Tori di oltre 4 anni) — Medaglia d'argento del Min. di Agr.: Cappelli Carlo ed Agostino, Aquila.

Sez. IV. (Giovenche di 1 a 3 anni) — Medaglia di oro del Min. di Agr.: Biasini Giandomenico e F.lli, di S. Benedetto di Bagno.

Diploma di medaglia d'oro: Mariani Gaetano.

Medaglia d'argento del Ministero di Agricol.: Corridore Domenico.

Sez. V. (Vacche da 3 a 7

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GENERDÌ, 11 settembre 1903 — Ss. sette fratelli m. ora il sole alle ore 5.45 — Tramonta alle 6.27 s. Luna in buona alle ore 8.54 m. — Tramonta alle 10.0 s. L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

10 settembre 1903, ore 15.

Europa: pressione massima di 770 sul Golfo di Guascogna, minima di 740 sulla Scandinavia e Finlandia.

Italia 24 ore: barometro generalmente disceso fino a 4 mill. nel Veneto; temperatura generalmente un diminuzione al Nord, leggermente variata altrove.

Stamane: cielo sereno nel medio e basso versante Adriatico, Sicilia e Sud Sardegna; nuvoloso altrove; venti moderati o forti del terzo e quarto quadrante sull'Italia centrale.

Barometro: massimo a 762 sulle Isole, minimo intorno a 758 in Val Padana.

Probabilità: venti deboli e moderati intorno ponente; cielo nuvoloso sull'alta Italia con qualche pioggia, sereno altrove.

Temperatura massima del 10 Settembre

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	31.6
Ancona	—	Firenze	30.4	Pa ia	30.0
Aq. —	—	Mantova	30.2	Reggio Cal.	—
Bologna	30.8	Milano	31.1	Torino	—
Cagliari	32.5	Napoli	—	Udine	30.6

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 6 di ieri mattina.

Alessandria E.	—	Costantinopoli	—	Pietroburgo	13.9
Algeri	—	Londra	—	Stoccolma	—
Amburgo	9.2	Madrid	15.8	Trieste	32.4
Atene	22.3	Nizza	30.2	Vienna	16.4
Budapest	17.2	Parigi	9.9	Zurigo	10.8

Bifronte.

Sono possente macchina
Se mi leggi da un lato
Mesti ricordi suscito
Se vengo rovesciato.

Spiegazione del Passatempo precedente: I LIBRI

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 5 SETTEMBRE 1903

Vedasi Enrico imp. con Ricotti Emilia
Tavoli Augusto imp. con Fiorini Teresa
D'Aiello Carmeciolo ister. Batt. imp. con Rosada Giulia
Calore Giordano sott'uff. R. E. con Antonoli Lalla
Catania Cesare imp. con Conti Ida
Battanti Giulio fisch. con Mazi Anna
Bernardi Nicola magaz. con Calvario Palma Antonia
Vigo Antonio uff. R. E. con Bartolini Silvia
Stroppa Angelo ferrov. con Bovi Annunziata
Lucci Giuseppe vetturale con Pasquali Teresa
Recchioni Costantino stuccat. con Felizzani Amalia
Tortarelli Romeo calz. con Iommi Angela
Pellegrinari Luigi comm. con Celsi Egidia
Paolantoni Egidio pizzic. con Giordani Antonia
Meterangelis Michele Gius. imp. con Monteilli Gaetadalina

MATRIMONI del 6 SETTEMBRE 1903

Ancora Costantino cuoco con Coreggia Felice
Bianchi Giuseppe imp. con Caffai Ida
Rossi Aristide falegn. con Tortora Maria
Marchetti Gaetano pensil. con Franceschi Giuseppa
Fabbini Italo negoz. con Formini Maria
Palombo Giovanni imp. con De Santis Elisabetta
Di Nola Giuseppe mural. con Mazzoni Gaetana
Bavi Alfredo ferrov. con Ceccacci Giuseppa
Splendori Amedeo tipogr. con Timperi Maria
Mazzella Enrico comm. con Bonfanti Marietta
Proietti Pietro usc. con Paladini Ermelinda
De Angelis carlo maestro element. con Lucchini Ginevra
Lombardozzi Gaetano fumista con Cecchi Annuba
Pellicetta Gaspare bracc. con Nasetti Anna
De Angelis Girolamo ferrov. bracciante con Bianchi Emilia
Scifoni Roberto musicista con Longo Italia
Della Ricca Samele negoziante con Di Nepi Bellina
Bianchi Antonio pizzicagnolo con Ciccarelli Annerinda
Biagi Felice commerciante con Giannini Enrica
Alessandri Cudelli Achille calzolaio con Carbonetti Pia Maria

MATRIMONI del 7 SETTEMBRE 1903

Campitelli Giuseppe pittore con Sabetti Anna
Ajossa Giovanni facchino con De Angelis Maria
Rizzi Angelo avvocato con Rosi Anna Maria
Gozzi Augusto commesso con Fontana Caterina
De Sisti Giuseppe bracciante con Mancini Domenica
Merlenni Alfredo impiegato con Colagni Fernanda
Savini Giuseppe calzolaio con Bonelli Olga
Manzi Antonio muratore con Ab ami Maria

Nati e morti denunziati i' 8 settembre 1903
Nati 23 compresi 2 nati morti
Morti 17 dei quali 7 sotto i 7 anni

MORTI

Massimi Maria di Giuseppe, Roma, 28, rubille
Pagnotta Ida di Tito, Roma, 14 rubile
Vaj Ercoli Carlo, Roma, 18, stud. colleg.
Sauter Emanuele di Biagio, Napoli, 77, pens. coniug.
Cappucci Antonio fu Luigi, Terracina, 72, imp. ved.
Cardueci Giulia di Ripillo, Camerino, 56, coniug. Battistoni
Stampa Virginia, Roma, 72, ars. celibe
Del Giovane Maria fu Paolo, Roma, 49, ved. Antonini
Michesanti Pietro fu Giuseppe, Roma, 66, imp. celibe
Pasqualini Alessandro fu Angelo, Vicenza, 46, imp. coniug.

Le famiglie **Mattei** e congiunti ringraziano vivamente le autorità di Fucecchio, gli Istituti, e gli amici tutti che vollero rendere l'ultimo tributo di stima e di affetto al loro caro

DOMENICO

Fucecchio, 10 Settembre 1903.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ospizi di Roma — 28 settembre – Provvista di mq. 20 di arsi Statistile — Pres. L. 12,000.

Provincia di Parma — 27 settembre – Appalto di n. 570 in destra di Po della difesa in tuzzoni Com. di Zibello – Pres. L. 70,200.

Notai – Vacanti posti notarili nei Comuni di Carpaneta dist. di Viterbo, Cariati, Taladi, Mandatoriccio (dist. di Rossano) e del conservatore dell'Archivio notarile a Rovigo, e nei Comuni di Acquapendente e Bagnorea.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 27.9 — Minimo 18.9

Vaticano. — Il Papa ricevette in private udienze il card. In Pietro, Pro-Datario; il cardinale Ferrata, Prefetto della S. Congregazione dei vescovi Regolari; il padre Giuseppe Quintarelli, commissario generale dei Somaschi di S. Agostino; il padre Romualdi, Priore dei Somaschi di S. Girolamo; il padre Celso Sarti, procuratore dell'Istituto di N. S. della Misericordia; monsignor Olivieri Mocenni, Maggiordomo apostolico e monsignor Glorieux, Prelato domestico.

Nel pomeriggio, un centinaio di persone furono ammesse al bacio della mano durante il passaggio di S. S. nella Terza Loggia.

— Domenica prossima a Montopoli Sabino, nella chiesa della villeggiatura del pontificio Seminario del SS. Redentore, Paolo per le missioni estere in Roma, avrà luogo la solenne cerimonia della partenza dei nuovi missionari, addetti al Seminario stesso e diretti in Cina e alla Bassa California.

Mons. Gandolfi, vescovo di Poggio Mirteto, dopo un discorso di circostanza, impartirà il crocifisso ai nuovi missionari.

La cerimonia sarà accompagnata da scelta musica eseguita dagli alunni del Pontificio Seminario Romano.

— L'Arciconfraternita di S. Giuseppe dei Falegnami celebrerà, nel prossimo novembre, grandi feste nella chiesa del Carcere Mamertino in occasione del cinquantesimo anniversario della traslazione dell'immagine del Crocifisso.

— **Domenica, 13**, nell'oratorio della Confraternita del Sagramento, in piazza Poli, sarà celebrata solennemente la festa del Nome di Maria.

Alle 7 1/2 l'arciv. Grazioli celebrerà la messa della Comunione, alle 10 1/2 monsig. Battandier canterà la messa solenne e alle 18 l'arciv. Panici impartirà la benedizione.

Sarà eseguita scelta musica diretta dal maestro Tito Arcangeli.

Il Piano Regolatore — Rilevammo l'opportunità per l'Amm. municipale di procedere al una revisione del Piano Regolatore prima che vada a scadere il vincolo dei 25 anni per potere stabilire se ed in quanto il vincolo stesso pei proprietari di case soggette ad esproprizione debba essere prorogato.

Ora con molto piacere apprendiamo che l'Ufficio tecnico del Comune si è già preoccupato di così grave argomento e che anzi gli studi relativi e la stessa relazione da sottoporsi al parere del Consiglio comunale sono quasi compiuti.

Il concetto che ha animato l'Amm. in tale lavoro è precisamente quello che noi reclamammo: stabilire cioè quali opere debbano a preferenza essere compiute con carattere di urgenza: quali riservate per un tempo più o meno prossimo, quali rinviate ad occasione propizia, quali infine fin da ora cancellate dall'elenco. Il progetto di revisione poi si occupa naturalmente anche di quelle altre opere che in aggiunta al Piano Regolatore sono giustificate da nuovi bisogni.

Di ciò noi ci compiacciamo vivamente, vista la necessità che in un tempo prossimo il Consiglio comunale possa affrontare un ampia ed esauriente discussione del problema edilizio.

Il regolamento di polizia urbana — Un manifesto del sindaco rende noto che è concesso una proroga fino al 31 dicembre p. v. affinchè gli esercizi pubblici, di cui si fa menzione nei meglio articoli modificati dell'appendice al Titolo 8° Sez. 2. del regolamento di polizia urbana, che ora apparesce si riproducono, siano posti in conformità delle disposizioni in essi contenute. Tutti i proprietari dei detti esercizi sono quindi invitati a non far trascorrere il tempo utile all'esecuzione dei relativi lavori, non concedendosi ulteriori proroghe.

Articoli modificati — Art. 7 dell'appendice al Titolo VIII Ser. II del regolamento di polizia urbana:

All'esterno delle case o nelle sono non fabbricate di essa, possono, sempre previa licenza dell'autorità comunale, stabilirsi i grandi depositi di petrolio, purchè i relativi locali siano perfettamente isolati e distanti non meno di metri 75 da qualunque edificio a casa, purchè nessuna parte di essi serva ad uso di abitazione.

Per i depositi di petrolio da illuminazione non superiori ai 20.000 litri, la distanza suddetta potrà essere ridotta a non meno di 50 metri.

I detti locali dovranno essere costruiti in muratura, dovranno essere provvisti di parafulmini e dovranno avere porte e finestre in ferro, chiuse sempre dal tramonto all'alba e, quando avessero parti accessibili o prossime a vie e strade pubbliche, saranno recinti a distanza non minore di metri 8 da un muro alto non meno di tre metri.

In casi speciali si potrà dal Consiglio comunale fare eccezione alla distanza e dall'obbligo di spingere i suddetti locali quadra, per la loro ubicazione e costruzione, questi si trovino in condizione da offrire ampie garanzie per l'incolumità pubblica.

Il petrolio, che giunge in Roma in vagoni-cisterna dovrà essere conservato in questi depositi in serbatoi di ferro.

Art. 11 dell'appendice c. s. — Previa licenza dell'autorità municipale, potranno tenersi in città, come provviste per la vendita al minuto, delle quantità di sparito non eccedenti i litri 500, purchè sieno tenute in locali muniti di volta reale e con le cautele indicate dall'art. 5.

Se però lo spirito sarà conservato in un solo recipiente di capacità non superiore ai litri 500, si può dispensare dalle prescrizioni del 5. comma dello stesso articolo 5.

I grandi depositi di spirito dovranno sottostare alle stesse condizioni prescritte dall'art. 7.

Art. 18 dell'appendice c. s. — I magazzini e i depositi di legname da costruzione, di legna da ardere, di carbone e di mobili accatastati non potranno essere tenuti in locali coperti da volta reale.

Quelli di legname da costruzione e legna da ardere saranno pure permessi all'aperto, purchè la distanza dai più vicini edifici non sia in massima minore di metri 30, e non vi si oppongano speciali esigenze locali a condizioni locali; e queste da constatarsi dalla Giunta.

Art. 25 dell'appendice c. s. — I forni purchè le facine vi sieno tenute nelli solo quantità occorrente per una giornaliera, potranno stabilirsi in locali coperti da volta reale.

L'autorità comunale, in locali coperti con travi di ferro e volticelle di mattoni.

Anche la farine dei fabbri, magnani, bronzisti (metallari), fonditori di metalli e simili, potranno essere stabilite in locali muniti di volticella con travetti di ferro, purchè la legna ed il carbone non vi siano tenuti che nella quantità necessaria all'uso giornaliero.

Art. 26 dell'appendice c. s. — Gli scultori e intagliatori in legno, i falegnami e gli ebanisti, i tornitori, i fabbricanti e venditori di cornice in legno, i carradori (fuochisti e carrozzieri), gli scatolai, gli scardassatori, i cestai, i seggiolai, i canestrai, e gli esercenti di qualsiasi altra arte o mestiere affine, i tappezzieri, i materassai, i cerniciaioli, bonchè i droghieri, i merciai (mercantini) i cartolai e negozianti di carta da involgere, i pastai e gli orrarei non potranno esercitare la loro industria se non in locali a volta e volticelle su travi di ferro.

Dove i locali sono con soffitto di legname, questo dovvessere protetto da solida rete metallica, rivestita da intonaco d'una spessezza non minore di 3 centimetri.

In quei locali case le materie prime occorrenti all'esercizio del mestiere debbono essere tenute in quantità limitata, accocchè l'esercizio non assuma il carattere di deposito di materie infiammabili. Non sono soggetti alle suddette prescrizioni quei locali, nuovi lavori forono eseguiti secondo le disposizioni contenute nell'art. 26 precedentemente in vigore.

Trasporto funebre. — Ieri ebbe luogo il trasporto nel camposanto Virgilio Lusignoli, padre del segretario generale del Comune.

Seguivano il feretro i figli del defunto ed una folla di amici e di impiegati comunali.

Reggevano i cordoni del carro l'assessore Vanni ed i più alti impiegati del Municipio. Numerose e bellissime furono le corone e fra esse fu specialmente notata quella del Sindaco e quella del personale della Giunta.

Il corteo si sciolse dopo l'assoluzione alla salma nella chiesa di S. Bernardo alle Terme.

Un sanatorio per i tubercolosi. — In seguito alle premurose insistenze della Commissione degli Ospizi marini e del Comitato costituitosi in occasione della nascita di S. A. R. in principessa **Jolanda**, venne aperto in questi giorni dal 1° aprile 1902, un sanatorio di quaranta letti per i fanciulli predisposti al terribile morbo.

Il sanatorio è retto attualmente con lo stesso sistema degli Ospizi marini e mantenuto esclusivamente dalla medesima amministrazione.

Fino ad oggi sono stati ricoverati oltre 60 fanciulli con soddisfacenti risultati, poichè la durata del ricovero non è limitata ed i malati vi si permangono sino a guarigione e ricostituzione completa.

Vi sono sanitari i dottori Paolo Ferraresi e Umberto Fillbech.

L'istituto sarà ampliato fino a portare a 100 il numero dei letti mediante l'elargizione sovrana e i fondi raccolti dal suddetto Comitato, essendo però ancora intatte e poste a frutto presso il Monte di Pietà.

Il 20 settembre il sanatorio sarà aperto ad un pubblico d'invitati.

Va quindi pienamente lodata l'iniziativa della Commissione degli Ospizi marini e del suo presidente **Camillo Aubert**, per questa istituzione tanto benemerita e filantropica.

I pacchetti di sigarette con le vedutine. — Alcuni giornali hanno giustamente rilevato l'inconveniente dei nuovi pacchetti di sigarette Macedonia che recavano nell'interno una vedutina inglese con una dicitura in lingua... italiano anglo-sassone.

Da informazioni assunte ci risulta che una Casa inglese aveva offerto alla Direzione generale delle Privative una nuova macchina per impacchettare le sigarette con la carta invece del solito cartoncino e per rendere il pacchetto rigido s' interponeva fra i due gruppi di cinque sigarette una vedutina.

Sono stati fatti gli esperimenti alla manifattura di Roma, impacchettando alcune migliaia di sigarette, che fra l'altro non erano nemmeno destinate alla vendita, ma, l'esperimento non avendo soddisfatta l'amministrazione, la nuova macchina è già imballata per essere spedita in Inghilterra.

Sicchè quelle vedutine inglesi con la dicitura italo-anglo-sassone diventeranno una vera rarità e noi ci facciamo un dovere d'avvertirne i collezionisti.

Per un povero vecchio. — Riceviamo e pubblichiamo:

Nelle vie di Borgo e Prati, da vario tempo si aggira un disgraziato vecchio vestito di logori e luridi abiti ecclesiastici, abitante in via Borgo Sant'Angelo n. 20.

L'abito che esso porta suona la cerimonie malinconia vecchiezza unita allo stravagante suo aspetto lo rendono lo zimbello continuo dei ragazzi di strada, che spesso con le loro atroci monellerie han mostrato tutta la crudeltà di cui sono capaci. Ferito due volte alla testa per cadute causate dal passo mal fermo fu prevedere di già miserabile fine. Sembrerà noi da chi di fronte non si fanno le dovute pratiche per far rimpatriare questo infelice che sembra sia di origine tedesca, o almeno, se mai fosse possibile per ricoverarlo in qualche Ospizio di beneficenza evitando così tanti miserabili e penosi spettacoli?

Un assiduo.

Giriamo il reclamo dell'*assiduo* a chi di ragione.

Gli scalpellini. — Ci accompagnano già dello sciopero fine, scalpellini addetti ai lavori del Monumento a Vittorio Emanuele, dimostrando come una gran parte della responsabilità dell'attuale stato di cose debbasi attribuire alla Cooperativa per difetto di organizzazione.

Nessuno discusse allora i nostri argomenti, e intanto gli scioperanti si sbizzarrirono ad inviare telegrammi a S. E. Zanardelli e a S. E. Nicolini, per declinare le responsabilità delle dolorose conseguenze...

Che l'assemblea dei marmisti protenda di avere ragione a comprendo e si spiega. Ma non noi siamo persuasi di una cosa: che se si contentasse a tutti gli operai addetti ai lavori del Monumento di poter accedere liberamente al cantiere senza essere obbligati a sorbirsi una inevitabile predica dei soliti propagandisti lungo la strada, a quest'ora i marmisti avrebbero potuto riguadagnarsi la spesa dei telegrammi.

Noi non contestiamo la libertà di discussione, ma ad una sola condizione: che non nasconda pel momento o per gli uomini una qualsiasi coercizione più o meno morale.

A buon intenditor poche parole!

I reduci dalle patrie battaglie. — La Società dei Reduci dalle Patrie Battaglie rende noto che la commemorazione del compianto suo presidente Generale Menotti Garibaldi indetta per il giorno 12 del corr. mese, è stata rimandata al prossimo ottobre a causa della persistente indisposizione di salute dell'oratore designato.

Preavviso. — La Casa Gio. Buton e C., piazza di Trevi 87 88, riprenderà domenica prossima la sua periodica distribuzione di latte a cinque centesimi.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista malattie della pelle, via 2 alle 4. Via della Pace 13.

Febbri Malariche guarite istantaneamente — Vedi 4ª pagina

Piccola Cronaca

Gli amanti ladri in via Candia — Ieri, il cavatore di panzana Zaccaria Meigari, da Assisi, abitante in via Leone IV 49, entrato con la sua amante Nazzarena Bravi, di anni 35, da Sassoferrato, nella calzoleria di Gennaro Pomponi in via Candia 35, per farvi alcune spese, rubò un paio di scarpe.

Gli amanti furono arrestati e la refurtiva venne sequestrata.

Un soldato arrestato all'Orto Botanico — Circa le 23 di stanotte, la guardia di P. S. Dal Sole, sorprese all'Orto Botanico il soldato Pasquale De Simone, di anni 20, da Avellino, del 5 reggimento bersaglieri in compagnia di certa Angela Bendisco di anni 30, da Villa S. Maria (Chieti) senza fissa dimora.

Ambedue furono dichiarati in arresto e condotti alla caserma dei carabinieri in via Cavour.

Un furto in Orlando! — Iersera, alle 21, la guardia di P. S. Foraari, di servizio in piazza Rusticucci, venne avvertita che, in via della Pallone 1, lo scalpellino Orlando Rossetti, d'anni 39, romano, tornato da casa ubriaco, percosse la moglie ed un figlio.

Accorsa sul posto, venne dal Rossetti minacciata.

Intervenuti il sotto-brigadiere Fiorentini e le guardie scelte Terrazzi e De Santis il furioso Orlando, che si era reso inoffensivo, venne condotto a viva forza in arresto al Commissariato di Borgo.

Il suicida al Corso d'Italia. — Ieri, alle 22, in un'osteria al Corso d'Italia, il cameriere Roberto Carrara, di anni 25, da Soprano, abitante in via Alessandria, 26, perchè disoccupato, si avvelenò, inghiottendo due pastiglie di sublimato corrosivo.

Poco dopo il Carrara, preso da dolori, si fece accompagnare, dal suo amico Costantino Petrignani, muratore, a S. Antonio, dove i medici si riservarono il giudizio.

Rissa in via Cimcalcone. — Stanotte, alle 23 circa, il calzolaio Giuseppe Pirolli, di anni 54, da S. Elia Fiume Rapido, venne a lite, nella sua abitazione, in via Cimcalcone, 38, con un individuo rimasto sconosciuto.

Il facchino Carlo Gandenti, di anni 41, abitante nella stessa casa, volendo fare la parte del paciere, ci buscò dal Pirolli un colpo di trincetto alla guancia sinistra.

A S. Antonio il Gaudenti venne giudicato guaribile in 12 giorni con riserva.

La bambina caduta dalla finestra. — In via San Pietro in Vincoli 33 p. p. abita Giuseppe Gabrielli con la moglie ed 8 figli.

Ieri mattina alle 8 Beatrice, di 7 anni, si sporse troppo da una finestra e, perduto l'equilibrio, cadde nel cortile interno e battè il petto sopra alcune guarra.

I vicini, attratti dalle grida di lei, la trassero di lì per mezzo di una scala.

Consolazione. Consolazione trovò che Beatrice, per una contusione toracica, guarirà in una decina di giorni.

Disgrazie sul lavoro. — Nella fornace Pierdominici fuori Porta Trionfale Antonio Pizzingrilli, di anni 52, da Ascoli Piceno, cadde in un fosso di creta e si produsse la distorsione del polso sinistro. Guarirà in 10 giorni.

— Antonio Marinoli, di anni 52, da Campagnano, addetto ai lavori che l'impresa Brunori sta facendo al Ponte Palatino, cadde da un muretto alto un metro e si contuse a ginocchi. Ne avrà per 10 giorni.

Investimento. — In via Montanara certa Margherita Di Ciaca di anni 62 da Roma, fu investita dalla bicicletta montata dal macellaio Francesco Moricci da Ferentino.

La povera donna, a sei produsse una contusione nel viso. Alla Consolazione, ove fu accompagnata dalla guardia Giuseppe Serangeli, il dottor Calò la disse guaribile in 10 giorni.

Monte di Pietà.

Sabato 12 settm. 1903 - *La 1ª Custodia vendeo* gli oggetti d'oro impegnati il 6 19 gennaio 1903 fino alla sollizza n. **9960**.

Oggetti di stanchezza e vestiario impegnati il dì 16 febbraio 1903 fino alla polizza n. **23500**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1 e 5

S. E. — si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi dal Governo dello Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse idonico a quelle volte prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Un successo davvero pieno e clamoroso ieri alla ricomparsa di *Madame Sans-Gêne*.

Del resto si capisce facilmente che tale davvero successo perchè sono ancora vivi ed immacolabili i ricordi e le impressioni lasciate per la stessa lavoro dalla medesima Compagnia e da Virginia Reiter in special.

Quale poi in questa produzione è di una efficacia assolutamente straordinaria e l'arte sua rispiende come in tanti altri lavori in modo superlativo. Niente, proprio niente manca per la perfetta interpretazione di *Madame Sans-Gêne* da parte di tutti gli altri artisti: tutti sono a posto e nel complesso e tutto vi portano il proprio valido concorso.

Non diremo della messa in scena, ricca e suntuosa, come quella che ormai è da abituati a *Teatro Costanzi*.

Compagnia che ha principiato trionfalmente il corso delle sue rappresentazioni con esito più che felice.

Sicchè *Madame Sans Gêne* ha subito ritrovato ieri il suo pubblico, la sua meritata accoglienza, e questa sera si ripete con soddisfazione e desiderio di tutti, trattandosi di uno spettacolo bello ,piacevole, riuscitissimo.

Quanto prima *La Duchessina* di A. Testoni.

Nazionale — Si riapre domani con alcune rappresentazioni straordinarie del mimo-dramma in 3 atti di M. J. Bénister, musica di V. Monti *Il Natale di Pierrot*, nuovissimo per Roma.

Manzoni — La compagnia drammatica del cav. Muzzi domani si ripresenterà nell'*Onore* di Sudermann e domenica se darà due rappresentazioni.

Piedigrotta a Roma. — Sissera, come annunziammo al *Giardino Margherita*, ha luogo il grande concerto pirdigrottesco d'otto da Gambardella e la Crpua.

Verranno eseguite le seguenti nuove canzoni, scelte tra quelle che hanno avuto il più grande successo, in questi giorni, a Napoli: *Si o no. O bullirro 'e Surriento, Serenatella nera, Madama Chichiterchia, Serenata palazzola, Riconciliazione Carmì! Nanninella bella, Carmanella pop, pop, Tutto è passato, Marenariello mio, Fronn' 'e limone, 'A vita è una canzone, O' Cafè, Canzone 'e Rigoletto*, e le due nuove macchiette di Valente: *L'inventore* ed *Il fidanzato*.

Chiuderà lo spettacolo: *La Tarantella sorrentina*, eseguita nella sua caratteristica originalità di sei coppie di ballerini.

Sferisterio Romano. — Consueto partito del giuoco del pallone. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Madame Sans Gene*, ore 21

Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 15.

Giardino Margherita

Via XX Settembre.

Grande spettacolo di varietà, ore 21,30.

Società Albergo della Minerva, Roma

Capitale 1.600.000 interamente versato.

Avviso di convocazione.

Si provvegono i Sigg. azionisti che nel giorno di mercoledì 23 settembre p. v. nei locali del *Banco di Roma* alle ore 14 Tritone si terrà l'assemblea ordinaria alle ore 16,30.

ORDINE DEL GIORNO.

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione
2. Relazione dei Sindaci
3. Approvazione del bilancio e ripartizione del dividendo
4. Nomina di un Consigliere
5. Emolumento ai Sindaci.
6. Nomina del Collegio Sindacale
7. Comunicazioni della Presidenza

N. B. — Mancando il numero legale gli azionisti si adunneranno in seconda convocazione venerdì 25 settembre negli indicati locali alle ore 16,30 coll'ordine del giorno della prima convocazione.

Le azioni dovranno depositarsi in Roma presso il *Banco di Roma* e a Firenze presso il *Credito Italiano* ovvero altri istituti bancari.

Art. 18 dello Statuto Sociale: *Comma 3.* - Possono intervenire all'Assemblea tutti gli azionisti i quali avranno fatto il deposito delle azioni prescritto dal Consiglio d'Amministrazione nell'avviso di convocazione almeno cinque giorni prima.

Art. 23 S. S. - Mancando nella prima convocazione il numero legale, l'Assemblea di seconda convocazione delibererà validamente sugli oggetti già indicati nell'ordine del giorno, qualunque sia la parte del capitale rappresentata ed il numero degli azionisti intervenuti (Cod. C. art. 157 Cap. 1).

Il Consiglio d'Amministrazione

CONSEIL D'ADMINISTRATION
DE LA

Dette Publique Ottomane

AVIS.

Les porteurs des Lots Turcs sortis au tirage du 1er Août 1903, sont informés que les primes leur revenant pour leurs titres ci-dessous désignés à raison de 58 0/0 le 1er Septembre 1903 (N. S.)

Il ne leur sera pas délivré un certificat leur donnant un droit à une seule éventuelle et les certificats déjà délivrés aux Lots sortis aux tirage du 1er Avril et du 1er Juin écoulés sont considérés comme nuls et non avenus, l'élévation du taux de l'intérêt décidée par l'arbitrage entre le gouvernement Impérial Ottoman et les porteurs de la Dette n'ayant pas son effet à partir du 1/14 Mars 1903.

Constantinople, le 11 Août 1903.

Ultime Notizie

Il Re.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 10 ore 16,40 – (*ermon*) Il Re andrà probabilmente posdomani a Valdieri per le caccie al camoscio.

Ritornerà a Racconigi il giorno 18 e il 20 verrà a Torino con la Regina.

La Regina Madre.

(S) **Stoccolma,** 10. — La Regina Margherita ha ricevuto a Pranzo i visitori di ieri.

Poscia la Regina Margherita ha visitato il Castello, accompagnata dalla Principessa ereditaria. Stasera, alle ore 7, interverrà al un pranzo di famiglia al Castello, presso il Principe ereditario.

Domani il Re darà al Castello di Drottningholm una colazione in onore della Regina Margherita. Vi parteciperà anche il personale della Legazione d'Italia.

Il tempo si mantiene piovoso.

La Principessa Letizia.

(S) **Venezia,** 10 — S. A. R. la Principessa Letizia è partita per Mestre, da dove, in automobile, proseguirà pel Cadore.

Ministero Interno.

Con R. D. 6 corrente sono stati prorogati di un mese i poteri del R. Commissario di Perito (Salerno).

Con R. D. 20 agosto è stato sciolto il Consiglio Comunale di Bollati (Milano) e nominato regio Commissario il cav. Angelo Colombi.

Ministero Pubblica Istruzione.

S. E. il ministro Nasi ha fatto ieri ritorno in Roma.

Ministero Guerra.

Il presidente della Croce Rossa conte generale Taverna ha comunicato al sotto Comitato di Udine il seguente telegramma ricevuto da S. E. il ministro della guerra:

Il ministro della guerra esprime vivissima riconoscenza alle sempre altamente benemerita Croce Rossa, per la prontezza ed efficacia dei soccorsi prestati in occasione del grave incidente ferroviario, nel quale ebbero a rimpiangere morti e feriti del 14.o reggimento fanteria. »

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

S. E. il ministro Baccelli giunse ieri sera da Civitavecchia.

Il Ministero d'Agricoltura ha pubblisato i programmi per la R. Scuola media di studi applicati al commercio, istituita in Roma.

Nella 1ª classe sono ammessi senza esame i licenziati delle scuole tecniche e dalle scuole inferiori di commercio poste sotto la vigilanza del Ministero predetto, e non siano compiutamente i licenziati dalla terza classe di ginnasio.

Gli esami complementari avranno luogo nei giorni 20, 21 e 23 ottobre.

Ministero Tesoro.

Il corso della pensione della State al 1° settembre era in aumento di 900 in confronto al 1° agosto.

Questo aumento è dovuto principalmente al collocamento a riposo di operai della marina in applicazione della nuova legge.

In ogni modo il Ministro ha già provveduto raccomandando ai colleghi di mantenere: collocamenti a riposo nei limiti strettamente indispensabili.

Ministero Lavori Pubblici.

Un decreto ministeriale determina le indennità di missione spettanti agli impiegati, destinati ai lavori per l'accertamento dello stato di consistenza delle linee e del materiale delle Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula.

— E' aperto il concorso per esami a 20 posti di cottori idraulici di 4.a classe. Gli esami cominceranno il 10 novembre 1903 ed avranno luogo nelle sedi d'ispezione del Genio Civile, e cioè in Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catanzaro e Palermo, e le domande dovranno inviarsi al prefetto di una delle dieci Provincie, non più tardi del 15 ottobre 1903.

L'on. Niccolini.

Capraia. 10. — E' giunto il sottosegretario di Stato per i lavori pubblici on. Niccolini, salutato dal sindaco e dalla rappresentanza del Consiglio comunale. L'on. Niccolini ripartirà stasera.

Nel Genio Civile.

Santarnacchi Pellis, ing. di 3.a cl., da Teramo trasferito a Pesaro; Pellini Domenico, ingegnere allievo, da Catanzaro a Teramo.

Ministero Marina.

Il 12 corr. mese passerà in armamento ridotto a Spezia la nave « Regina Margherita » col seguente State Maggiore:

Tenenti di vascello Del Buono Alberto e Ferri de Gregori Luigi — Sottotenenti di vascello Peri Antonio e Reggio Emilio — Medico di 2.a cl. da destinarsi.

Il signor Del Buono sarà sostituito alla difesa di Spezia dal tenente di vascello Del Greco Carlo al termine della licenza che attualmente fruisce.

La « Calabria » è partita da Heksdate ; la « Lepanto » è giunta a Spezia ; l' « Iride » è partito da Malta.

Informazioni Estere

L'unificazione dei titoli ottomani.

Costantinopoli, 10. — E' stato pubblicato un *Irade* imperiale che sanziona l'unificazione delle serie dei titoli ottomani.

FRANCIA

Parigi, 10 — Le entrate delle imposte indirette durante agosto ammontarono a Fr. 205,336,430 con una diminuzione di fr. 4,446,800 sulle previsioni di bilancio e di fr. 2,468,100 sulle entrate dell'agosto 1902.

Borse e Mercati

Roma, 10 settembre.

Andamento sempre fermissimo. Rendita 5 0/0 contanti offerta da 102.23 a 102.20 fine più forte 102.42 a a 102.47 1/2. Rendita 3 1/2 100.85 contanti 101 fine. Interno 4 1/2 102.20.

Obbligazioni ferroviarie 357.

Banca d'Italia 1076 a 1077. — Banca Commerciale 782 — Credito Italiano 589 — Banco di Roma 117 — Gestioni 109 — Acqua Marcia 1520 — Gas 1418 a 1420 — Omnibus 350 senza affari — Condotte 316 a 318 — Molini esordii 88 chiusura 91 — Metalli 179 — Carburo 840 a 842 — Zuccheri 89 — Valtasco 176 — Concimi 110 — Immobiliari 296 — Ferriere 79 — Montevetro 102 — Vetro 130 — Cuba 433 — Kerka 445 a 450 — Elettrochimica 186,50. Cambi.

Francia 99.87 1/2 — Londra 25.14 1/2.

Cambio dazio doganale Il Settem. L. 100.00

Dal 7 al 13 settembre — fino a L. 100 — L. 100.00

BORSE ITALIANE — 10 settembre 1903.

N. B. I prezzi sono due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 45	102 20	102 25	102 45
Id. fine	— —	102 47	102 47	— —
Id. 4 1/2 0/0	102 —	102 —	102 —	102 25
Az. B. d'Italia	1080 —	1078 —	1078 —	1076 50
» Sconto	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	479 —	480 —	479 50	480 —
» Merid.	691 —	693 50	691 —	692 —
Credito Italiano	588 —	590 50	589 —	— —
B. Commerciale.	782 —	782 —	780 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	153 —	— —
» Nav. Gen.	422 50	423 50	— —	— —
» Ital. Zucch.	118 —	119 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	365 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	356 —	— —	— —
Fond. R. 4 1/2 0/0	— —	524 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	509 —	— —	— —
Im. S. d'Italia 4 0/0	— —	509 50	— —	— —
» » 4 1/2	— —	510 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	528 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 85	99 85	99 87	99 85
Berlino 16.	123 37	123 35	123 35	123 35
Londra 16.	25 14	25 15	— —	— —
Londra a 3m	— —	— —	25 15	24 90

Consolidati - Media uff. del Regno, 9 settembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102.22 3/4	100.22 3/4
4 1/2 netto	102.04 1/4	100.03 3/4
4 0/0 netto	102.03	100.02
3 1/2 0/0 netto	70.84 5/8	70.59 5/8
3

Capitan Bonaccia

Romanzo di P. SAUINÈRE

Traduzione di A. Del Valle de Paz.

In capo a tre mesi una casetta composta di pianterreno e prima piano, spiegava sulla via della Croisic la sua bianca facciata. A sinistra della casa si apriva una gran porta pel passaggio dei carri; la scuderia ospitava due vigorosi cavalli.

Il commercio di Gianni Talec prosperò, poichè era spesso per strada, guidando da sè a destinazione i carri di foraggio richiesti dai suoi clienti.

IV

Ma vi erano altre cose che i dogameri non avevano viste, che neanche gli abitanti del paese sospettavano; poichè in fin dei conti come poteva essere che dei canotti potessero staccarsi dalla costa misteriosamente a marea alta, mentre non se ne vedeva ombra a bassa marea?

Quando, un mese prima dell'epoca in cui accadevano questi fatti, il tre-alberi aveva bordeggiato dinanzi all'imboccatura della Loira; quando avvolgendolo dei loro sguardi durante il giorno i doganieri, che lo perdevano di vista la notte lo ritrovavano poi all'aurora, tracciando la stessa scia della vigilia, il bastimento non si affaticava senza ragione con inutili manovre.

Aveva scelto di preferenza l'epoca in cui il'mare si faceva fermo durante la notte e poi era venuto a far crociera. In tal modo, quando la marea saliva, la nave mutando attitudine spegneva i fanali e varcava sicura lo stretto, per venire ad ormeggiare a trecento metri dalla costa.

Nella giornata aveva issata all' albero maestoso una bandiera il cui colore azzurro era un segnale noto a Pietro Maroët e a Gianni Talec.

Una dozzina di marinai condotti da Yvon lasciavano il bordo ed andavano a cercare le barche, trionfando anche qui di una difficoltà relativamente insormontabile. Non era possibile penetrare nell'interno della grotta a marea bassa come aveva fatto il capitano Bonaccia, per cui si trattava di far sparire qualche roccia.

Ricorsero alla mina col rischio di compromettere la solidità del riparo sceito. La riuscita oltrepassò ogni credenza; l'entrata della grotta diventò egualmente inaccessibile per terra che per mare.

Giunto al piè della scogliera Yvon imitava il grido della civetta a tre differenti riprese; una corda a nodi cadeva ai suoi piedi, i marinai vi si arrampicavano e penetravano nella grotta intorno a cui erano schierate cinque barche.

Un potente butiafuori, munito alla sua estremità d'una forte paranchina, serviva a mettere le imbarcazioni in mare; quindi i marinai le montavano ed accostavano il tre alberi, di cui l'equipaggio aveva preparato sul ponte le mercanzie destinate a riempire i canotti.

La stessa paranchina, alzava le balle e faceva rientrare le barche. Durante il giorno, mercè la comunicazione sotterranea che conosciamo queste balle venivano trasportate fino all' estremità della grotta proprio sotto il vano praticato da Yvon da suo padre e da Talec, il quale le faceva salire nel suo magazzino, via via che ne aveva bisogno e che poteva transitarle.

Questo maneggio si ripeteva due tre, quattro notti di seguito finchè il carico non era interamente sbarcato.

Tutto il tempo dello scaricamento il capitano se ne stava ritto sul ponte incoraggiando gli uomini, facendo distribuire loro di tanto in tanto delle razioni di rhum o d'acquavite, stimolandoli esilarandoli con le sue barzellette.

Poi il tre alberi riprendeva il mare e spariva.

Nessuno dei marinai sapeva dove faceva capo il sotterraneo in cui più d'una volta avevano cenato allegramente mentre Pietro Maroët e Gianni Talec distribuivano le loro parte di benefizii.

Il capitano Bonaccia aveva voluto prevenire ogni possibile tradimento, e vi era riuscito in questo senso che non uno dei suoi uomini avrebbe potuto riconoscere il luogo dove abbordava poichè era sempre Yvon che li conduceva e di notte.

Talec dal canto suo aveva fatto fabbricare la paranchina e l'aveva collocata da sè stesso di modo che il buttafuori di ferro a cui era ammarrata girando sui suoi cardini come una porta, poteva rientrare nell'interno della grotta e per tal modo sfuggire a tutti gli sguardi.

Le precauzioni erano prese bene, da quanto si può capire e il capitano era molto abile.

Un mese dopo quest'ultima escursione, giunse il brigantino che fu dalle spie segnalato al barone Saligny, il quale partì subito da Lorient dove aveva fissato il suo quartiere generale di osservazione, e, per meglio sorprendere il nemico, fece in modo di arrivar di notte all'imboccatura della Loira.

Invano scrutò l'orizzonte col suo cannocchiale, cercando i fanali del brigantino che credeva incontrare; non scoprì nulla. Il lugolenente di vascello aveva con sè un eccellente pilota di Belle-Isle; stabilì quindi di aspettare il giorno in quei paraggi e dette ordini relativi.

Non volle nemmeno scendere nel quadrato, si fece portare un gabbano e passò la notte sul ponte della corvetta, maledicendo il suo cattivo destino che aveva permesso al brigantino di sfuggirgli di nuovo.

Ma il bastimento non era lontano.

Nello stesso modo del tre-alberi aveva varcato lo stretto sul far della notte e come al solito procedeto allo scarico delle mercanzie.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-8 — **Roma**
-(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)-

Prezzo dell'Associazione

-(Senza L'ECO DELLA MODA)-	-(Con L'ECO DELLA MODA)-
Stati dell'Unione (ore). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7	Stati dell'Unione (ore). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cronaca in più. Corpo del giornale, L. 3 per linea. (Oltre tali linee, da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea - *Piccole Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sesta 3. pag) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 90 la linea - **Economist** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli e Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* continuando a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell' *Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa*, l' *Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania, Malta. Cirenaica*, ecc. ecc.
Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New - York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Al 1. d'ogni mese partenza da GENOVA per l' AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce ».

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

LA FLEXEUSE

V. COSTANTINI

L unico rivenditore autorizzato delle rinomate creme la **Flexeuse** e la **Partenope**, per cuoiami e calzature, è per Roma il sig. *Nazzarreno Benedetti* nel suo elegante magazzino di calzature al
CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA

LE FEBBRI MALARICHE

anche le più inveterate e refrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione

dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi

Per la pura verità e per grande riconoscenza le invio la presente per ringraziarla pel suo febbrifugo, che istantaneamente ha guarita mia figlia Eleonora d'anni 12, la quale da circa 3 anni era affetta da febbri malariche così cattive, che tutti i preparati di chinina a nulla giovarono. DOMENICO MACCHIONI
Roma - Corso Vittorio Emanuele N. 284

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Manfredo Fanti 109 al 115 a L. 5 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

CHINIDRINA

La migliore Lozione per i Capelli

Raccomandata e sperimentata dalle primarie notabilità mediche

Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI

Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici

Ogni flacone **L. 1.50**

Stabilimento Chimico-Farmaceutico " LINNEO „ S. Massimo (Molise) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

Villeggiature pei Castelli

e la stagione balneare ANZIO—NETTUNO.

Ecco le facilitazioni di viaggio da Roma e dai Castelli Romani per Anzio-Nettuno durante la stagione dei bagni e della villeggiatura.

Da Roma per Anzio-Nettuno.

Andata e ritorno:
1.a classe L. 6.80 - 2.a cl. L. 4.95 - 3.a cl. L. 3.10

Biglietti a serie:
1.a classe L. 68.20 - 2.a cl. L. 49.70 - 3.a cl. L. 31.20

(per 20 viaggi).

Abbon. personale per 60 viaggi L. 58 di sola 3.a cl.
Abbon. per famiglie per 60 viaggi L. 72
Lo via è facoltativa sia per Albano sia per Ciampino.

Da Albano per Anzio-Nettuno:
1.a classe L. 5.10 - 2.a cl. L. 3.60 - 3.a cl. L. 2.30

Da Castel Gandolfo:
1.a classe L. 5.50 - 1.a cl. L. 3.85 - 3.a cl. L. 2.50

Da Frascati:
1.a classe L. 7.20 - 2.a cl. L. 5.15 - 3.a cl. L. 3.25

Da Mariano:
1.a classe L. 5.90 - 2.a cl. L. 4.15 - 3.a cl. L. 2.65

Da Velletri:
1.a classe L. 5.75 - 2.a cl. L. 4.10 - 3.a cl. L. 2.45

Domenica poi si attiveranno i treni festivi colle seguenti partenze da Roma:
5,33 — 5,58 — 7,40 — 9,20 — 13,46 — 18,2
E da Nettuno Anzio per Roma:
7,23 — 11,36 — 17,42 — 19,56 — 20,49 — 21,54.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1 ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendito di stabili, terreni, oggetti di valore, ricapiti che ed offerte di capitali, avvisi di lotto, cessioni di negozi, Banchi pensili, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accordi lamenti di negozio, come modiste, sarte, calzature, cuoi.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambio e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Società Itliaana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 46,500*

5a Decade dall'11 al 20 Agosto 1903.

Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo col prodotti accertati dell' anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1903	100.920 —	1.382 —	15.200 —	152.957 —	100 —	270.559 —	618	438 —
1902	113.145 —	2.217 —	19.407 —	155.287 —	587 —	290.643 —	618	470 —
Differ. 1903	— 12.225	— 835	— 4.207 —	+ 2.330 —	+ 487 —	— 20.084	=	— 32
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Agosto.								
1903	532.426 —	9.808 —	91.092 —	737.806 —	11.813 —	1.372.145 —	618	5.220 —
1902	530.552 —	11.666 —	98.941 —	740.902 —	14.467 —	1.395.828 —	618	9.259 —
Differ. 1903	+ 1.874 —	— 1.858 —	— 7.849 —	— 12.896 —	— 2.954 —	— 23.683 —	=	— 39 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1903	42.308 —	672 —	5.473 —	16.739 —	88 —	71.275 —	482	148 —
1902	43.736 —	732 —	5.071 —	23.479 —	50 —	73.068 —	482	152 —
Differ. 1903	+ 4.567 —	— 60 —	+ 402 —	— 6.740 —	+ 38 —	— 1.793 —	=	— 4 —
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Agosto.								
1903	202.144 —	3.732 —	30.440 —	115.088 —	1.314 —	353.818 —	482	734 —
1902	195.372 —	3.659 —	26.846 —	131.028 —	1.973 —	358.178 —	482	743 —
Differ. 1903	+ 6.772 —	— 73 —	+ 3.593 —	— 15.940 —	— 41 —	— 4.360 —	=	— 9 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1903	11.964 —	83 —	467 —	2.181 —	» —	14.645 —	23	637 —
1902	8.569 —	105 —	518 —	2.183 —	» —	11.375 —	23	495 —
Differ. 1903	+ 3.395 —	— 22 —	— 51 —	— 52 —	» —	+ 3.270 —	=	+ 142 —
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Agosto.								
1903	27.797 —	558 —	3.177 —	11.704 —	» —	43.236 —	23	1.880 —
1902	24.683 —	607 —	2.633 —	11.321 —	» —	39.244 —	23	1.706 —
Differ. 1903	+ 3.114 —	— 49 —	+ 544 —	+ 383 —	» —	+ 3.992 —	=	+ 174 —

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 13 al 13 ex lire 90 mila, Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

Occasione favorevole Magnifico locale terreno, uso bottega, cedesi via Nazionale in splendida posizione. Rivolgersi portiere via Nazionale-22. 800

Cercasi per metà ottobre in qualunque località purchè alla portata del Tram, alloggio 6-8 vani con terrazza, o piccolo giardino. Per offerte e schiarimenti Studio legale Poletti Borgo S. Angelo 129 Roma. 831

Area fabbricabile mq. 450 recinta, fognata, coltivata a villetta vendesi L. 16 mila 88. Quattro 39 presso Colosseo. Volendo cedesi il vecchio casale o si demolisce. 802

D' AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uso di scultore ai N. 3 della via Panisperna Nuova. Due di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporto di via Merulana 68. 628

Vicolo Due Macelli N. 35 d'affittarsi appartamento II. piano sei camere ingresso e cucina. Visibile dalle ore 11 alle 13. rivolgersi al portiere. 795

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 69 p. 1. Telefono 2686. 797

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Borgo-Wirth Ligni e

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, istruzione, referenze ottime, cerca occuparsi Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 646

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 54. 671

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 644

Distinta Signorina che conosce l'inglese e possiamo dare lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 3. 640

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata dall' Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Recapito lettere alla signora F. G. E. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 556

Amministratore, contabile, corrispondente proverito, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano „ 565

Collegio Villa Sora a Frascati Classi elementari e ginnasiali, aria e posizione salubrerrima, ombrosi viali, parco, giardino, padiglioni separati. Domande al Direttore restando pochissimi posti disponibili. 797

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure si domicilia proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia gliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo, lavviare intera alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 803

Camera e salotto mobiliati presso Lu. 33 via Avignonesi 79 fiuestre Boccaccio piano quarto interno 2. 803

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,30	16,40	18,30	22,35
Pisa.	8,15	8,30	14,30	20,40	21,15	—	—
Terni	8,15	8,30	14,30	20,40	21,15	—	—
Milano.	8,15	8,30	14,30	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona. .	8,10	—	15,3	22,30	—	—	—
Firenze-Milano . .	—	9,20	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano .	7,50	13,50	—	17,5	—	20,5	—
Tivoli.	7,50	16	—	11,50	17,55	20,5	—
Civitavecchia . .	5,40	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	5,40	—	9,—	15,10	15, —	18,55	19,35
Marino-Albano. .	6,30	8,55	9,45	12,25	15,35	15,30	(a)
	fest.		fest.				
Anzio-Nettuno	5,30	5,50	7,40	9,20	13,46	18,2	—
Velletri-Terracina	6,30	—	—	17,40	—	—	—
Velletri	—	—	11,4	—	19,5	—	—
Rocca Priora-Vitorchiano	6,40	—	11,36	8,16	—	—	—
Fiumicino.	—	8,50	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco. .	7,30	—	17,5	—	—	—	—
Ladispoli	7,15	—	—	fest.	15,10	—	—

(a) = 17,24 - 18,20 feriale - 19,45. — Il treno delle 11,35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,35	12,25	—	14,10	18,30	20,14
Pisa	7,40	2,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Terni	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Milano.	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Ancona-Foligno . .	7,—	—	11,40	15,30	—	21,45	—
Milano-Firenze . .	7,—	13,10	—	17,—	—	—	23,10
Avezzano-Tivoli . .	9,45	—	15,50	—	21,50	—	—
Tivoli.	9,4	7,45	—	15, —	—	0,35	—
Civitavecchia . .	7,40	9,45	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Frascati	7,34	8,38	10,46	13, —	17,40	21,10	22,48
						fest.	fest.
Nesuno-Anzio	9,7	—	13,18	19,33	—	21,20	23,59
Albano-Marino . .	7,30	9,18	11,10	15, —	15,2	19,45	(a)
Terracina-Velletri .	10,5	—	—	18,45	—	—	—
Velletri	8,10	—	15,20	—	—	—	—
Vitorchiano-Rocca .	9,10	4,30	—	21,30	—	—	—
Fiumicino.	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	9,45	—	—	—	20,50	—	—
Ladispoli	12,25	—	—	fest.	21,35	—	—

(a) = 21,7 - 22,10 feriale - 23 festivo.

Il treno delle 22,48 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	6,—	8,10	9,20	11,30	15,—	16,10	
Bagni p.	6,17	6,50	9,15	10,18	12,30	15,40	16,34	fest.
Tivoli a.		7,28	9,35	10,45	13,28	16,18	19,3	
	fest.							
Tivoli p.		5,45	7,48	9,58	11,5	16,30	17,30	18,40
ng ni p.		6,3	8,13	10,18	11,20	16,45	18,4	19,7
Roma a.		7,20	9,—	11,2	12,50	17,40	19,18	20,—

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 8 alle 15 (Il permesso via Sagrestia 5).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 5)
Biblioteca Liceri: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Museo DI GESSI: Via Marmorata 94, dalle 10 alle 15.
Id.: BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via delle stesse nome, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 18 (Domandandolo si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO)
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 9 alle 18
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITÀ': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 15.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Galleria: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 10-17.
Galleria LUCA: via nomata 41, dalle 9 alle 15.
Foro Romano; via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: Antonina dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 279 dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 14.
Tomba di Cecilia Metella: via Appia Antica, dalle 9 alle 18
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

D' AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Dal 1.° Ottobre — Appartamentino mobiliato - Camera letto, salotto con pianoforte; Studio — Oppure: 2 camere letto, salotto - Tappeti, stufa, giardinetto pensile - Comodo cucina volendo — Coppelle 28 p. S. pochi passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri - Centralissimo - Entrata semibilocra. 780

Via S. Venazio 17 affittansi mobiliati camera e salotto, camera sola, volendo, uso cucina. 799

Camera e salotto mobiliati con gas e luce, rapporti con ingressi libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche seconda Piazza S. Nicola dei Cesarini 52 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 672

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ricordami Farò come mi dici amare mio!... Lascio ma passare qualche giorno per prudenza Anima mia scrivimi prima to che le tue dolci parole mi fanno rallegrare il cuore 23 MARZO 1902

Bertino

America Ricevuto giornale, attendo ansioso letteracia bellaa... Mamie desiderio scrivere tutta al mio cuore, sofferanti di baci, sabissarsi di folli carezze. Mercoledì 16 sarò al nido piccino. Verrai, amore bello tutto mio?... 662

Fiorellino Orribile fu delusione provata nota circostanza. Non ciò che forse potrai supporre ma tutto tuo contegno convivenzi che non mi sarei mai aspettato! Verrei sperarlo, perchè, malgrado tutto, amoti sempre follemente. Ho tentato (perchè non dirla?) sofferare questo amore disperato, ma invano. Sei una donna fatale. Pensoti incessantemente. Adorati quale Dea. Ebbi tre cartoline. Attendo assolssamente lettera, 692

Mia Signora Riconoscente ultima lettera trabocchante affetto, inaugio nostro amore, ripetendoti: Amo come primo giorno! Come allora, desideroti ardentemente! Vivi tranquilla; conserverò intatto gran distimo affetto, benedicendo chi fecemi dogno amor mio. Tornato residenza dopo cattivo peregrinazioni, attendo desideratissimo scritto. 803

Budapest
che l'imperat
fino ad ottob
le visite dell
per ora non